

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO SUL CORSO DI STUDIO

0 – INFORMAZIONI GENERALI E NOTIZIE TECNICHE

Compilare la tabella con le informazioni richieste.

CORSO DI LAUREA/LAUREA MAGISTRALE IN	ECONOMIA, MANAGEMENT E ISTITUZIONI
GRUPPO DEL RIESAME	Presidente: DANIELE BONDONIO Docenti: FERRUCCIO PONZANO Studenti: GIUSEPPE GRUTTAD'AURIA TA: ANDREA GASTI
RIUNIONI DEL GRUPPO DEL RIESAME	Date: 19 feb 2020
SEDUTA DEL CONSIGLIO DI CORSO DI STUDI IN CUI IL RAPPORTO DI RIESAME È STATO DISCUSO E APPROVATO	Data: 20 feb 2020 Sintesi della discussione: <u>3 CCdS N. 1/2020</u> <u>RCR Rapporto Ciclico di Riesame: discussione e approvazione delle schede di riesame per il Corso di Laurea relative ad un ciclo completo di studi:</u> <p>Prende la parola il Presidente, Prof. Bondonio, il quale illustra il Rapporto Ciclico di Riesame relativo ad un ciclo completo di studi. (Allegato n. 3)</p> <p>Tale rapporto è stato predisposto dal Gruppo del Riesame del Corso di Laurea, costituito dal Prof. Bondonio stesso, dal Prof. Ferruccio Ponzano e dal rappresentante degli studenti Dott. Giuseppe Gruttad'Auria e successivamente inviato all'esame della referente per la qualità della didattica del DIGSPES, Prof. Federico Gorla, per eventuali osservazioni e proposte di modifica.</p> <p>Tutto ciò è stato fatto in ottemperanza ad apposita richiesta ricevuta dal Presidente del Presidio di Qualità di Ateneo, Prof. Vincenzo Capizzi, tramite mail del 17/12/2019, ed alle linee guida predisposte dal Presidio di Qualità sulla compilazione del nuovo modello di RCR.</p> <p>Recepite le modifiche e integrazioni suggerite dal Prof. Gorla il Gruppo del Riesame ha provveduto alla stesura definitiva del Rapporto Ciclico, che viene pertanto sottoposto all'attenzione dei membri del Consiglio.</p> <p>Dopo ampia discussione, dove vengono messi in evidenza punti di forza ma soprattutto le criticità del CDL il Consiglio unanime approva seduta stante il Rapporto Ciclico di Riesame da inviare agli Ordinamenti Didattici di Vercelli per l'inserimento nel portale della qualità dei CDS entro i tempi previsti dall'ANVUR.</p>

1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CdS

1-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

Per il corso di laurea magistrale EMI, il presente costituisce il primo rapporto ciclico di riesame e non sono pertanto possibili confronti con documenti precedenti, vista anche la recente istituzione del corso di laurea, che è attivo dall'a.a. 2015-16 (e visto il contenuto della scheda RAR 2016 che documenta l'istituzione di EMI come radicale trasformazione del precedente CdLM EPPAC)

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Esaminati i dati della scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a, nonché le segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni, il gruppo AQ ritiene che i principali punti di forza del corso di laurea siano così riassumibili:

- presenza di accordi internazionali (4 lauree binazionali con gli atenei di Rennes (FRA), Tampere (FIN), Friburgo (SUI), Masaryk University (CK), in aggiunta ad un internship presso la Commissione Europea a Bruxelles)
- capacità di attirare studenti da ogni regione d'Italia (nell'a.a. 2018-19 il 37% degli immatricolati proviene da altri Atenei ed il 25% da Atenei al di fuori del Piemonte)
- possibilità di offrire sbocchi occupazionali di notevole prestigio per gli studenti con il migliore rendimento negli studi e quelli che intraprendono il percorso di laurea binazionale e/o svolgono il tirocinio presso la Commissione Europea
- gli ultimi dati ALMALAUREA confermano il punto precedente e risultano estremamente positivi in merito a tasso di occupazione a tre anni dei laureati e loro grado di soddisfazione verso gli studi compiuti
- il coinvolgimento delle parti sociali è stato adeguato ed ha portato ad una buona definizione del focus dell'offerta formativa
- il materiale informativo del CdS, per quanto riguarda i profili professionali, gli sbocchi e le prospettive occupazionali sono pienamente coerenti con gli sbocchi lavorativi effettivamente registrati dai laureati
- i risultati in termini di fortissima crescita delle immatricolazioni e degli ottimi riscontri sul grado di soddisfazione dei laureati e dei loro sbocchi occupazionali portano a ritenere che l'offerta formativa sia ancora pienamente adeguata al raggiungimento degli obiettivi ed aggiornata nei suoi contenuti

Le aree di miglioramento individuate dal gruppo AQ sono invece ascrivibili ai seguenti punti:

- l'architettura attuale del percorso di studi del Cd, in rapporto alle competenze e risorse di personale docente strutturato, prevede la necessità di coprire un numero non trascurabile di insegnamenti con docenti a contratto (e con frequente turnover nelle coperture). Questo elemento non riesce a garantire la necessaria continuità degli approcci didattici e dei programmi di esame
- Nel medio periodo sarebbe auspicabile provare a rivedere alcuni aspetti dell'offerta formativa per trovare soluzioni per coperture didattiche maggiormente stabili o con personale docente strutturato nell'UPO
- per percorso di studio "Management ed economia delle imprese" (determinato dall'incrocio tra la classe di laurea LM56 ed il curriculum "management") si evidenzia la possibile esigenza di potenziare gli insegnamenti che permettono ottenere un focus maggiormente diretto all'ambito delle imprese (differenziando così in modo più marcato l'offerta formativa rispetto agli altri percorsi.)

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

Punti di riflessione raccomandati:

1. Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione sono ancora valide?
2. Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti?

3. Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?
4. Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione della progettazione dei CdS soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi?
5. Gli obiettivi formativi specifici ed i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze anche trasversali sono coerenti con i profili culturali e professionali in uscita, anche con riguardo agli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?
6. I profili professionali, gli sbocchi e le prospettive occupazionali dichiarati tengono conto con realismo dei diversi destini lavorativi dei laureati?
7. L'offerta formativa è ritenuta ancora adeguata al raggiungimento degli obiettivi? È aggiornata nei suoi contenuti?

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Il gruppo AQ individua i seguenti obiettivi pluriennali e conseguenti interventi da compiere:

-attirare con più incisività e continuità docenti visiting internazionali, mediante l'istituzione di un gruppo di lavoro informale costituito dai docenti del CDS con collaborazioni di ricerca internazionali. I docenti visiting potrebbero offrire una copertura didattica di elevata qualità negli insegnamenti in lingua inglese ed arricchire ulteriormente il quadro della prospettiva internazionale del corso di laurea, consolidando ulteriormente la sua recente forte crescita di reputazione in ambito nazionale ed internazionale.

-intraprendere azioni per ampliare il flusso in entrata degli studenti internazionali, legati sia agli accordi erasmus, sia alle lauree binazionali. Il corso di laurea presenta attualmente ben quattro accordi binazionali, che sono il principale motore di attrazione verso gli studenti provenienti da altre regioni, ma che al momento non hanno finora garantito un flusso numericamente molto rilevante di studenti internazionali in entrata. Ciò in quanto i corsi di laurea delle università partners delle lauree binazionali stanno vivendo un momento di contrazione delle immatricolazioni, con ripercussioni negative sui flussi dei loro studenti in uscita verso il nostro corso di laurea. In questo quadro sarebbe quindi auspicabile provare ad ampliare e/o potenziare ulteriormente il panorama degli accordi di laurea binazionali, intrattenendo, da parte dei docenti di ruolo, rapporti di ricerca e collaborazione scientifica (anche nell'ambito delle materie manageriali) tali da creare i presupposti per la ratifica di ulteriori accordi binazionali.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

Per il corso di laurea magistrale EMI, il presente costituisce il primo rapporto ciclico di riesame e non sono pertanto possibili confronti con documenti precedenti, vista anche la recente istituzione del corso di laurea, che è attivo dall'a.a. 2015-16 (e visto il contenuto della scheda RAR 2016 che documenta l'istituzione di EMI come radicale trasformazione del precedente CdLM EPPAC)

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Orientamento e tutorato:

Come dimostrano i positivi riscontri degli ultimi dati ALMALAUREA sulla soddisfazione dei laureati e sugli sbocchi occupazionali dei laureati, nonché il costante incremento delle immatricolazioni degli ultimi anni, nel complesso l'attività di orientamento e tutorato svolte sono pienamente in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS.

Conoscenze richieste e recupero delle carenze

L'analisi dei risultati della valutazione della didattica da parte degli studenti evidenzia che sulla questione non emergono criticità di rilievo con una percentuale di risposte positive circa la congruità delle conoscenze pregresse richieste degli studenti frequentanti che è per il CdS sostanzialmente in linea con la media dei corsi di laurea del Dipartimento e dell'Ateneo. Ciò sia per gli studenti frequentanti che per quelli non-frequentanti o ritardatari. In alcuni specifici casi (ad esempio per i corsi in ambito matematico o statistico) deve comunque essere ricordato che vi sono carenze nella preparazione di base degli studenti ascrivibili

anche al loro percorso di studi nella scuola dell'obbligo ed è dunque fisiologico che per alcuni studenti le competenze preliminari possedute siano percepite come non adeguate. Questo però sarebbe un problema che andrebbe affrontato; se lo si segnala in questo modo occorrerebbe poi affrontarlo.

I requisiti curriculari per l'ingresso al CdS sono chiaramente esplicitati nel materiale informativo pubblicizzato sulla piattaforma web di ateneo e del dipartimento, ed un positivo riscontro circa la verifica dell'adeguatezza della preparazione dei candidati è fornita dagli ottimi risultati prodotti dal CdS come percentuale di laureati in corso e dati ALMALAUREA circa la soddisfazione dei laureati nei confronti del percorso di studi intrapreso.

Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche

Per tutti gli insegnamenti del CdS è previsto l'inserimento di tutti i materiali didattici su piattaforma web, elemento che agevola gli studenti lavoratori, impossibilitati alla frequenza. Per questa tipologia di studenti è altresì predisposto un piano di iscrizione part-time distribuito su 3 o 4 anni a scelta degli studenti.

In sede di orientamento iniziale, viene offerta adeguata assistenza, con colloqui da parte del presidente del CdS, a tutti gli studenti immatricolandi che ne fanno richiesta, per offrire consigli e linee di indirizzo circa la scelta dei diversi percorsi di studio offerti nell'ambito del CdS.

Per gli studenti internazionali in entrata, nell'ambito degli accordi Erasmus o dei quattro accordi di laurea binazionale, è inoltre previsto un piano di studi con insegnamenti interamente in lingua inglese.

Internazionalizzazione della didattica

E' uno dei punti di forza strategici più rilevanti del CdS: la presenza di ben 4 accordi di laurea binazionale, elemento di unicità del CdS, permette a tutti gli studenti interessati di avere la ragionevole certezza di accedere al titolo binazionale (senza che nessuno studente sia invece escluso per ristrettezza di posti disponibili, come accade in molte delle magistrali di altri atenei). Inoltre, come si evince dai colloqui in sede di rilascio del nulla osta agli immatricolandi, l'internazionalizzazione (nei termini degli accordi binazionali e dell'internship presso la commissione europea) ha inoltre permesso il raggiungimento dei seguenti recenti risultati:

-incremento delle immatricolazioni da 16 (dato del 2015-16, ultimo anno delle laurea magistrale EPPAC) alle 57, 59 e 71 e 78 unità registrate dal CdS negli anni 2016-17, 2017-18, 2018-19; 2019-20

-una parte significativa degli studenti immatricolati (il 36% nel 2018-19), proviene da lauree triennali conseguite in altri atenei, ed il 25% degli immatricolati proviene da altre regioni d'Italia

-gli ultimi dati ALMALAUREA relativi ai laureati del CdS evidenziano, come già precedentemente ricordato, ottimi riscontri in termini di sbocchi occupazionali e grado di soddisfazione verso il corso di studi (a tre anni dalla laurea il 100% dei laureati ha un'occupazione, con un tempo medio di 6.5 mesi tra l'inizio della ricerca di lavoro e la prima occupazione ed una retribuzione mensile netta di 1.422€; mentre l'87.5% dei laureati negli ultimi 3 anni ritiene che la laurea EMI sia stata efficace nel lavoro svolto)

-alcuni dei recenti laureati di EMI ha ottenuto sbocchi occupazionali di assoluto prestigio, il cui elenco è indicato nel materiale informativo sul CdS presente sul sito web del dipartimento.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Come si evince dai dati ricavati dai questionari per la valutazione della didattica, la percentuale di studenti che dichiara che le modalità di esame sono spiegate in modo adeguato è superiore a circa il 90% per tutti gli insegnamenti e sulle modalità di verifica dell'apprendimento non sono segnalabili criticità degne di nota.

Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

Punti di riflessione raccomandati:

Orientamento e tutorato

1. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso. Favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?
2. Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?
3. Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?

Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

4. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?

5. *Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?*
6. *Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.*
7. *Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi?*
8. *Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*

Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche

9. *L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte del corpo docente? (E.g. vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, disponibilità di docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti... etc.)*
10. *Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (E.g. vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", realizzazione di percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento.. etc)*
11. *Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?*
12. *Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili?*

Internazionalizzazione della didattica

13. *Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?*
14. *Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?*

Modalità di verifica dell'apprendimento

15. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*
16. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*
17. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Per permettere il consolidamento e il possibile miglioramento di tali, già ottimi, risultati risulta pertanto importante avere come obiettivo di medio termine l'incremento ulteriore delle collaborazioni internazionali, in termini di ampliamento degli accordi binazionali. Ciò anche con riferimento anche al fatto che i nostri studenti nel percorso Management ed economia delle imprese trovano come sbocco binazionale percorribile le sedi di Brno e Tampere (che presentano una maggiore flessibilità nella scelta degli insegnamenti, mentre i masters di Rennes e Friburgo richiedono un focus molto rigido sull'economia pubblica e la public administration e sono raccomandabili solo per gli studenti del percorso in Economia e Politiche pubbliche). Di particolare utilità sarebbe quindi un ulteriore accordo con un ateneo che contempli un programma di master che (come EMI) preveda percorsi sia in ambito economico che delle discipline di management e giuridiche.

3 – RISORSE DEL CDS

3- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

Per il corso di laurea magistrale EMI, il presente costituisce il primo rapporto ciclico di riesame e non sono pertanto possibili confronti con documenti precedenti, vista anche la recente istituzione del corso di laurea, che è attivo dall'a.a. 2015-16 (e visto il contenuto della scheda RAR 2016 che documenta l'istituzione di EMI come radicale trasformazione del precedente CdLM EPPAC)

3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Il gruppo AQ, esaminate la scheda SUA del CdS, sez B3, B4, B5, segnalazioni da docenti, gli indicatori della quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti le classi di laurea del CdS, ed il quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti, ritiene che il principale elemento di criticità sia al momento la carenza di personale docente strutturato in modo stabile sul corso di laurea in insegnamenti chiave. Questi sono in particolar modo le materie nell'ambito delle analisi empiriche economiche collegate ai quattro accordi di laurea binazionale che, come ricordato in precedenza hanno una valenza strategica fondamentale per il corso di laurea. I quattro masters degli atenei partner binazionali sono infatti focalizzati su temi di public economics, applied econometrics, regional economics, public choice, public administration, local and regional economics e public policy evaluation at the regional and local level. E' quindi cruciale avere coperture stabili per insegnamenti che permettano agli studenti del CdS di essere preparati per i percorsi binazionali ed avere un numero più ampio di docenti che possano relazionarsi con le università partners anche sul piano degli interessi di ricerca comuni e che possano assicurare un sostegno continuativo e di qualità anche nell'attività di supervisione delle tesi di laurea. In questi ambiti, nella situazione attuale, un numero ancora rilevante di insegnamenti è invece costretto ad avere una copertura per mezzo di docenti a contratto, senza che sia possibile nemmeno una forte continuità.

Il gruppo AQ, dopo attenta analisi della documentazione, esprime inoltre i seguenti rilievi:

-le iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche sono in generale adeguate nelle diverse discipline dell'offerta didattica del CdS;

-i servizi di supporto alla didattica (di Dipartimento ed Ateneo) hanno assicurato un sostegno attivo ed efficace alle attività del CdS;

-non risulta in essere un'attività di verifica della qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni, ne una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con l'offerta formativa del CdS

-le strutture e risorse a sostegno alla didattica sono adeguate ed i servizi sono facilmente fruibili dagli studenti.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- Segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- Risorse e servizi a disposizione del CdS

Punti di riflessione raccomandati:

Dotazione e qualificazione del personale docente

1. I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica? Per la valutazione di tale aspetto si considera, per tutti i CdS, la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe con valore di riferimento a 2/3. Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi? Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici? (E.g. favorendo la continuità didattica con i Dottorati di Ricerca e la partecipazione degli studenti alle attività scientifiche dei Dipartimenti interessati, proponendo insegnamenti introduttivi alle tematiche di ricerca di maggior rilievo)
2. Si rilevano situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti? Per la valutazione di tale aspetto si considera l'indicatore sul quoziente studenti/docenti ora, complessivo e al primo anno, con valore di riferimento il doppio della numerosità di riferimento della classe (costo standard). Nel caso tale soglia sia superata, il CdS ne ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi? (E.g. È da considerare una buona pratica lo sdoppiamento in più canali al raggiungimento del doppio della numerosità di riferimento di studenti immatricolati della classe (DM 987/2016)
3. Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici? Esempi: cura della continuità didattica con i Dottorati di Ricerca, laddove presenti; presenza di attività mirate alla partecipazione degli studenti alle attività scientifiche dei Dipartimenti interessati, proposta di insegnamenti introduttivi alle tematiche di ricerca di maggior rilievo... etc)
4. Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)

Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

5. I servizi di supporto alla didattica (Dipartimento, Ateneo) assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di Sede R1.C.2]

6. *Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di Sede R1.C.2]*
7. *Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con l'offerta formativa del CdS?*
8. *Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...)*
9. *I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti?*

Qualificazione del personale e dotazione del materiale didattico per i CdS telematici

10. *Sono state indicate le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione” e in caso affermativo sono risultate adeguate a sostituire il rapporto in presenza?*
11. *È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto all'erogazione di materiali didattici multimediali? Tali attività sono effettivamente realizzate?*
12. *Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor dei tre livelli e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1059/2013? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili precedentemente indicati?*

3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Per ovviare al problema della carenza nelle coperture didattiche con personale docente di ruolo, possono essere intraprese due tipi di azione:

- A) una maggiore e più incisiva attività di monitoraggio degli indicatori di copertura con personale di ruolo degli insegnamenti base e caratterizzanti (attività da svolgersi mediante un gruppo di lavoro ad hoc formato da docenti di ruolo con insegnamenti nel CdS) in modo da potere con più efficacia e prontezza segnalare l'evoluzione della situazione agli organi di dipartimento e di ateneo deputati a deliberare in merito al reclutamento del personale docente;
- B) provare a rivedere alcuni aspetti dell'offerta formativa per trovare soluzioni per coperture didattiche maggiormente stabili e con personale docente strutturato nell'UPO (sulla base di indicazioni di gruppi di lavoro formati da docenti di ruolo con insegnamenti nel CdS e successive deliberazioni da parte del CdS).

4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CdS

4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS

Per il corso di laurea magistrale EMI, il presente costituisce il primo rapporto ciclico di riesame e non sono pertanto possibili confronti con documenti precedenti, vista anche la recente istituzione del corso di laurea, che è attivo dall'a.a. 2015-16 (e visto il contenuto della scheda RAR 2016 che documenta l'istituzione di EMI come radicale trasformazione del precedente CdLM EPPAC)

4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Il gruppo AQ rileva che:

-sono presenti adeguate attività collegiali di revisione dei percorsi, di coordinamento tra gli insegnamenti e di razionalizzazione degli orari, degli insegnamenti e delle date di esame (come risulta dai verbali dei CCdS)

-sono strutturati momenti di confronto tra docenti, studenti e personale di supporto nei momenti in cui vengono sollevati problemi operativi ed organizzativi da risolvere (idem)

-la rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati (dati ALMALAUREA), nonché il fortissimo incremento delle immatricolazioni non hanno evidenziato criticità particolari su cui intervenire e non è stato dunque necessario fino ad ora predisporre attività collegiali di analisi e confronto in merito;

-pur non disponendo di strumenti ad hoc, il CdS ha sempre saputo gestire, con l'attività di coordinamento e supervisione del suo presidente, i pochi reclami degli studenti che sono stati finora presentati;

-gli ottimi esiti occupazionali ed il grado di soddisfazione dei laureati (Dati ALMALAUREA), elemento che è confermato anche dal costante fortissimo incremento delle immatricolazioni, non hanno reso necessario negli ultimi 4 anni procedere ad un riesame completo dei profili formativi. Nonostante ciò, il CCdS ha periodicamente provveduto a perfezionare il quadro dell'offerta

formativa con modifiche di alcuni insegnamenti dei percorsi di studio, come testimoniato dai verbali dei Consigli di Corso di Studio pubblicati sul sito del Dipartimento (per garantire un maggiore copertura con risorse interne e/o per migliorare ulteriormente la coerenza interna del quadro dell'offerta formativa);

-sono state realizzate adeguate interazioni con le parti consultate in fase di programmazione del CdS, anche in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi. Tali interazioni sono state pienamente coerenti con il carattere e l'obiettivo del CdS e le sue esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi.

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Rapporti di Riesame, segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- ultima Relazione annuale della CPDS.

Punti di riflessione raccomandati

Contributo dei docenti e degli studenti

1. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?
2. Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause?
3. Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?
4. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?
5. Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?

Coinvolgimento degli interlocutori esterni

6. Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi?
7. Le modalità di interazione in itinere sono state coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca?
8. Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?

Interventi di revisione dei percorsi formativi

9. Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate? anche in relazione ai cicli di studio successivi, compreso il Dottorato di Ricerca?
10. Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?
11. Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?
12. Vengono monitorati gli interventi promossi e ne viene valutata adeguatamente l'efficacia?

4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Il gruppo AQ ritiene che, nel merito specifico delle azioni e procedure di monitoraggio e revisione del CDS, il quadro attuale sia pienamente soddisfacente e che non sia pertanto necessario al momento pianificare alcun intervento migliorativo.

5 – COMMENTO AGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO ANNUALE

5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

Per il corso di laurea magistrale EMI, il presente costituisce il primo rapporto ciclico di riesame e non sono pertanto possibili confronti con documenti precedenti, vista anche la recente istituzione del corso di laurea, che è attivo dall'a.a. 2015-16 (e visto il contenuto della scheda RAR 2016 che documenta l'istituzione di EMI come radicale trasformazione del precedente CdLM EPPAC)

5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

I gruppo AQ ritiene che siano particolarmente significative e rilevanti per il CdS le analisi sull'andamento dei seguenti indicatori desunti dalle schede di monitoraggio annuali:

IC00a (Avvii di carriera primo anno)

Negli a.a. 2017-18 e 2018-19 si registra un ulteriore incremento degli avvii di carriera, con un totale di 55 studenti (2017-18) e 73 studenti (2018-19), rispetto agli a.a. precedenti. Tale risultato consolida l'incremento registrato nell'a.a. 2016-17 conseguente alla completa revisione dell'offerta formativa e dei quattro percorsi di studio ottenuti dall'intersezione dei due Curricula (Management e Economia) e delle due classi di laurea LM56 e LM76 di cui il corso di laurea si compone. Il dato degli avvii e delle prime iscrizioni alla LM è ora in linea con la media (valore LM56) degli atenei delle regioni limitrofe e superiore alla media di riferimento degli atenei italiani.

IC00d (Iscritti LM) + IC00e (Iscritti regolari ai fini CSTD) + IC00f

In ragione del forte incremento di avvii di carriera ed iscritti per la prima volta a LM del triennio 2016-17-2018-19, il dato sul totale complessivo degli iscritti (145 per le due classi di laurea), risulta ora non distante da quello degli atenei delle regioni limitrofe e superiore alla media degli atenei nazionali.

IC 02 (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso)

L'ultimo dato completo (per l'a.a. 2017-18) si conferma su valori molto positivi (con l'89% degli studenti che si laureano entro la durata normale del corso). Il dato è decisamente superiore alla media nazionale, e superiore anche alla media degli atenei delle regioni attigue.

IC 04 (Percentuale iscritti al primo anno LM laureati in altro ateneo)

La percentuale di iscritti al primo anno, che hanno ottenuto una laurea triennale in altro ateneo, raggiunge, nell'a.a. 2018-19 il valore del 36% circa. Il dato indica un miglioramento rispetto alla situazione dei due a.a. precedenti ed è pienamente in linea con la media di area e nazionale. Tale positivo riscontro è il frutto dei seguenti recenti interventi correttivi (già descritti nel precedente schema SMA) messi in atto per aumentare la capacità di attrazione di studenti provenienti da altri atenei:
- intensificazione dell'attività di comunicazione circa l'esistenza di ben 4 accordi di laurea binazionali con l'ateneo di Rennes (Francia), Tampere (Finlandia), Friburgo (Svizzera) e Maasarik Brno (Repubblica Ceca);
- stipulazione di un accordo con la Commissione Europea (DG-regio e DG-Competition) per un tirocinio riservato agli studenti del corso di laurea. L'accordo, coordinato e gestito dal prof. Bondonio, prevede un'internship di una durata di circa 3 mesi, durante la quale lo studente lavora assieme al personale di una Direzione Generale della Commissione Europea su un progetto di ricerca concordato preventivamente e legato alla tesi dello studente.

IC 10 (Percentuale di CFU conseguiti all'estero)

L'ultimo dato disponibile (62%, riferito all'a.a. 2017-18) è in linea con la media nazionale e solamente leggermente inferiore alla media degli atenei delle regioni limitrofe.

IC 12 (Percentuale iscritti al primo anno che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero)

Nel periodo 2014-2018 il corso di laurea non ha registrato iscrizioni al primo anno da parte di studenti con titolo di studio precedente conseguito all'estero. Per migliorare la capacità di attrazione di studenti internazionali a partire dall'a.a. 2017-18 è stato modificato uno dei 4 percorsi di studio (derivanti dall'intersezione di 2 curricula e due classi di laurea). Tale nuovo percorso è stato programmato con corsi interamente in lingua inglese. Ciò permette di dare stabilità all'offerta formativa in lingua dell'intero dipartimento a vantaggio della capacità di attrarre sia studenti che hanno conseguito il precedente titoli di studio all'estero, sia studenti internazionali ERASMUS e delle lauree binazionali in entrata. Tale misura correttiva sembra avere avuto qualche effetto in quanto, nel corrente a.a., risultano invece avere richiesto il nulla osta all'immatricolazione alcune unità di studenti con precedente titolo di studio conseguito all'estero.

IC 24 (Percentuale di abbandoni dopo N+1 anni)

Il dato per il 2018 presenta un deciso miglioramento rispetto al triennio precedente. Con un valore del 2.4 % di abbandoni (valore largamente inferiore alle medie di area e nazionali).

IC 25 (Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del corso di studio)

Per il 2018 il dato si attesta al 91.3%, valore in linea con le medie di area e nazionali. Questo dato evidenzia una buona tenuta nel tempo dell'alto gradimento dell'offerta formativa e dell'organizzazione del corso di studio da parte degli studenti.

Informazioni e dati da tenere in considerazione:

Gli indicatori delle schede di monitoraggio annuale sono proposti allo scopo principale di indurre nei CdS una riflessione sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi specifici. Pertanto, ogni CdS deve riconoscere, fra quelli proposti, quelli più significativi in relazione al proprio carattere e commentare in merito alla loro evoluzione temporale (è suggerito un arco temporale di almeno tre anni). Gli indicatori vanno riferiti alla distribuzione dei valori su scala nazionale o macroregionale e per classe disciplinare.

1. Indicatori relativi alla didattica (gruppo A, Allegato E DM 987/2016);
2. Indicatori di internazionalizzazione (gruppo B, Allegato E DM 987/2016);
3. Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (gruppo E, Allegato E DM 987/2016);
4. Indicatori circa il percorso di studio e la regolarità delle carriere (indicatori di approfondimento per la sperimentazione);
5. Soddisfazione e occupabilità (indicatori di approfondimento per la sperimentazione);
6. Consistenza e qualificazione del corpo docente (indicatori di approfondimento per la sperimentazione).

5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi:

Il gruppo AQ ritiene che l'unico fattore di criticità su cui si dovrà intervenire è la scarsa attrattività verso studenti con precedente titolo di laurea conseguito all'estero. A questo riguardo, il principale strumento correttivo messo in atto è stato nel recente passato l'istituzione di un percorso di studio interamente in lingua inglese (in modo da essere fruibile per l'utenza degli studenti internazionali). Tale provvedimento, da solo, non ha potuto ottenere finora esiti di rilievo. Per tale motivo, si ritiene che una ulteriore azione ancora attuabile nel medio-lungo periodo consista nel potenziamento degli sforzi di promozione del CdS verso gli studenti undergraduate di atenei esteri (attività il cui carico è da individuarsi soprattutto in seno al personale TA)

Per il Gruppo del Riesame

Il Presidente del Corso di Laurea

Prof. Daniele Bondonio

